

# ITALIA CARITAS

SETTIMANALE D'INFORMAZIONE  
EDITO DALLA CARITAS ITALIANA

Presidente: GIOVANNI NERVO

Direttore Resp.: GIUSEPPE DE CILLIS

Redattore - Grafico:  
GIUSEPPE PLANELLI

Comitato di Redazione  
CLAUDIO FRANCA - GIUSEPPE PASINI  
IVO PINI - G. C. MORO VISCONTI

REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE  
00146 ROMA  
VIA COLOSSI, 50 - TEL. 552.251

Tipografia Esse-Gi-Esse



ANNO VIII - 28 maggio 1975 - N. 20

## IN QUESTO NUMERO

Un problema al mese  
NOI E I CARCERATI  
Un Seminario della Caritas Italiana  
pag. 4

Viaggio fra i gruppi  
HANDICAPPATI  
FRATELLI NOSTRI  
« L'O.A.M.I. »  
pag. 10

India  
IL POPOLO PIU' PACIFICO  
DEL MONDO  
di G. C. Moro Visconti  
pag. 14

E UN'AMPIA PANORAMICA  
DI NOTIZIE  
DALLE CARITAS LOCALI

ITALIA CARITAS E' REGISTRATO  
AL TRIBUNALE DI ROMA COL  
N. 12478 DEL 26 NOVEMBRE 1968

CONDIZIONI D'ABBONAMENTO  
ORDINARIO L. 3.000 - SOSTENITORE L. 6.000  
UNA COPIA L. 50

C.C.P. N. 1 - 32975

SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO  
POSTALE - GRUPPO 1 BIS (70%)

# SOLD

È tempo di Cresime.

Una volta si diceva che la Cresima ci fa soldati di Cristo; oggi si preferisce dire che ci fa testimoni di Cristo. Che cosa significa concretamente nella vita?

Nelle zone desertiche del Sahel vivono insieme con i nomadi le « Piccole Sorelle » di Gesù. Ad Agadez, per esempio, all'interno del Niger, ce ne sono tre dal 1953. Abitano sotto la tenda in mezzo ai nomadi, esattamente come loro: che cosa fanno? Vivono nella povertà, nella carità e nella preghiera secondo il Vangelo. Nella recente grande siccità la gente passava davanti alla loro tenda e chiedeva da bere. Ne davano sempre a tutti con il sorriso sul volto. Poi dovevano fare otto ore di strada a piedi nel deserto con l'asinello per andarsi a rifornire nuovamente. Sono sole: la popolazione della zona è tutta mussulmana. Eppure nessuno ha mai

detto loro una parola o fatto un gesto meno che rispettoso. Hanno venerazione di loro: le considerano « uomini di Dio ».

Le « Piccole Sorelle » sono testimoni dell'Amore di Cristo: non con le parole, ma con la vita.

In un recente Convegno di animatori della Caritas, un giovane, in una discussione di gruppo ci aiutava a riscoprire il significato, apparentemente fuori corso e invece attualissimo, del cristiano « soldato » di Cristo.

Dove si trova oggi Cristo nel Mondo? Certamente nell'Eucaristia, nella Parola di Dio, nel Papa e nei successori degli Apostoli, nella comunità dei cristiani riunita nel suo nome, nei Sacramenti. Ma qui non ha bisogno di « soldati » che lo difendano.

Dove invece Gesù Cristo si trova realmente presente, ma indifeso, maltrattato, sfruttato e nei poveri, negli emarginati.

# O TESTI



# ATI...

Se vogliamo stare con Gesù Cristo, ci ha ricordato Paolo VI nel Messaggio per la Quaresima di carità, dobbiamo metterci a fianco degli emarginati, perchè in essi Egli è sempre con noi.

Qui però ha bisogno non soltanto di « buoni Samaritani » che curino le ferite, ma anche di « soldati » che combattano i briganti e che liberino dai ceppi.

Il campo di battaglia sono il Parlamento, i Consigli regionali, i sindacati, i Comitati di quartiere, i nuovi organismi della scuola.

Testimoni o soldati il metodo è sempre lo stesso, quello dell'amore: però un amore forte. Nelle parole « testimonia », « soldato » c'è dentro decisione, fierezza, rischio.

Di questa tempra di cristiani ha bisogno il mondo, anche oggi: ed è lo Spirito che li rifonde in questo modo.

GIOVANNI NERVO

# TESTIMONI

# ?